

Ordinanza n. 29 dell'11 Maggio 2016

Convenzione con ANCI Emilia-Romagna per attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012

Il Presidente della Giunta Regionale Emilia-Romagna, a norma dell'articolo 1, comma 2, del Decreto Legge 6 giugno 2012 n. 74, "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", convertito in legge con modificazioni nella Legge 1 agosto 2012 n. 122 recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012", assunte le funzioni di Commissario delegato per l'attuazione degli interventi previsti dallo stesso Decreto;

Visti:

- la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e smi;
- la L. R. n.1 del 2005, recante norme in materia di protezione civile;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall'art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;
- i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d'emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;
- l'articolo 11 comma 2bis del Decreto-legge n. 210 del 30 dicembre 2015, convertito con modificazioni dalla legge n. 21 del 25 febbraio 2016, pubblicata sulla G.U. n. 47 del 26

febbraio 2016, con il quale è stato prorogato lo stato di emergenza relativo agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 al 31 dicembre 2018;

Visto altresì il comma 4 del citato art. 1 del D.L. n. 74/2012, ai sensi del quale:

- agli interventi di cui al medesimo decreto provvedono i Presidenti delle Regioni operando con i poteri di cui all'articolo 5, comma 2, della legge 225/1992 e 5;
- i Presidenti delle Regioni possono avvalersi per gli interventi dei Sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi, nonché delle strutture regionali competenti per materia;

Preso atto che il giorno 29 dicembre 2014 si è insediato il nuovo Presidente della Regione Emilia-Romagna Stefano Bonaccini che ricopre da tale data anche le funzioni di Commissario delegato per la realizzazione degli interventi per la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 secondo il disposto dell'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012 , n. 74, convertito con modificazioni, dalla legge 1 agosto 2012, n. 122.

Considerato che:

- ANCI Emilia-Romagna, per statuto, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con le Regioni e in Emilia-Romagna associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale;
- lo statuto di ANCI Emilia-Romagna in particolare all'art. 2) ai commi 3 e 4 definisce fra le Finalità statutarie anche la promozione e il sostegno allo sviluppo di politiche regionali di sistema;
- l'ANCI (ANCI Nazionale e ANCI Emilia-Romagna) si è attivata immediatamente di fronte allo stato di calamità determinatosi a seguito dei terremoti del 20 e 29 maggio al fine di supportare l'operato degli amministratori e delle strutture tecniche comunali nelle azioni di protezione civile dell'emergenza;
- l'ANCI Emilia-Romagna, in stretta collaborazione con ANCI Nazionale, che ha messo subito a disposizione anche proprio personale, si è relazionata con la Regione Emilia-Romagna e con le Amministrazioni colpite agendo sempre di concerto con loro;
- in questo contesto ANCI ha dapprima supportato alcuni Centri Operativi Comunali e poi ha partecipato alle attività del Centro Operativo Regionale prima della scossa del 29 maggio) per poi partecipare da subito al lavoro della DICOMAC tramite una rappresentanza attivata da ANCI Emilia-Romagna disponibile 7 giorni su 7 e reperibile h 24 e guidata dal Vice

Delegato Protezione Civile ANCI Nazionale nominato con lettera datata 4 Agosto 2012 del Presidente di ANCI Nazionale;

- ANCI Emilia-Romagna, al termine dei lavori della DICOMAC, ha svolto funzione di rappresentanza delle istanze dei Comuni presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile dando continuità all'azione esercitata in DICOMAC come previsto dall'Ordinanza del Commissario n. 17/2012;
- ANCI Emilia-Romagna ha fattivamente collaborato per la Ricostruzione al fine di agevolare l'azione congiunta del Commissario e dei Comuni ricompresi nei territori colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012 in quanto espressione di tali Comuni suoi associati;
- a fronte di tale attività:
 - o con l'ordinanza commissariale n. 88 del 22 luglio 2013 è stato riconosciuto ad ANCI Emilia-Romagna un contributo di € 385.423,32 a parziale rimborso delle spese dalla stessa sostenute nel periodo dal 21 maggio 2012 al 31 maggio 2013;
 - o con l'ordinanza commissariale n. 61 del 29 maggio 2013 integrata con l'ordinanza n. 87 del 23 dicembre 2014 è stata approvata la convenzione per disciplinare la collaborazione con ANCI Emilia-Romagna ed è stato riconosciuto un rimborso spese di € 928.369,10 per il periodo dal 1° giugno 2013 al 31 marzo 2015 di cui € 60.000,00 per il 1° trimestre 2015, a fronte di una spesa stimata per tale trimestre di € 100.000,00;
 - o con l'ordinanza commissariale n. 17 dell'8 maggio 2015 è stata rinnovata la convenzione con ANCI Emilia-Romagna per attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012 fino al 31 dicembre 2015 ed è stato riconosciuto ad ANCI Emilia-Romagna un rimborso spese di € 450.000,00 a fronte di costi per l'anno 2015 stimati in € 537.500,00, di cui € 60.000,00 già riconosciuti con propria ordinanza n. 87/2014;
 - o con l'ordinanza commissariale n. 63 del 30 dicembre 2015 è stata definita la prosecuzione delle attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012 per il periodo dall'1 gennaio 2016 – 29 febbraio 2016 ed è stato stabilito di riconoscere ad ANCI Emilia-Romagna per le attività svolte nel periodo di cui sopra, un rimborso di € 60.000,00 a fronte delle spese che la stessa ha sostenuto;
- nelle more della definizione della convenzione per il 2016, ANCI Emilia-Romagna ha continuato ad assicurare le attività principali che, se interrotte, avrebbero procurato un grave disservizio per i Comuni ed i cittadini impegnati nella ricostruzione; in particolare:
 - l'interruzione del servizio, sino ad oggi fornito dall'Help-Desk di ANCI Emilia-Romagna (così come indicato nelle precedenti convenzioni), di supporto tecnico-informatico alla compilazione delle pratiche MUDE e di risposta ai quesiti di merito (ticket) inviati sia dai tecnici comunali che dai professionisti impegnati nella ricostruzione (in media al mese, da marzo 2013 ad oggi, l'Help-Desk di ANCI Emilia-Romagna ha gestito 521 telefonate e 228 ticket), comporterebbe un rallentamento sia nelle procedure di compilazione e di invio ai Comuni delle pratiche di richiesta di contributo, sia nella

gestione dell'istruttoria da parte del Comune e, quindi, in definitiva, nell'erogazione del contributo, rallentando, di conseguenza, la ricostruzione nel suo complesso;

- l'interruzione del caricamento sul sito www.sisma2012.it, ad accesso riservato ai tecnici comunali, della documentazione relativa al calcolo degli importi dei contributi e del materiale documentale amministrativo utile per la relazione delle ordinanze di concessione dei contributi provocherebbe rilevanti disagi ai Comuni per l'espletamento del lavoro istruttorio per la ricostruzione. Di conseguenza vi sarebbe un notevole rallentamento, se non impossibilità, a proseguire gli atti necessari per la ricostruzione;
 - la necessità di un continuo supporto da parte di ANCI Emilia-Romagna ai comuni per le pratiche MUDE è dettata dall'evolversi delle fasi della ricostruzione, per cui oggi siamo in una fase molto più articolata rispetto alla fase di avvio, in riferimento soprattutto al tipo di istruttoria, necessaria alla concessione del contributo, strettamente connessa alla gravità del danno subito dall'edificio (le cosiddette pratiche E).
- fin dai primi passi della ricostruzione (ordinanza 23 del 14 agosto 2012) il Commissario, per "favorire omogeneità nei comportamenti e nelle procedure delle amministrazioni locali, supportare l'attività tecnico-amministrativa, e assicurare un costante e continuo flusso informativo..." ha individuato ANCI Emilia-Romagna come il soggetto in accordo col quale organizzare il Sistema Informativo per la ricostruzione e che ANCI Emilia-Romagna ha svolto le relative attività, comprese quelle strettamente connesse di informazione/formazione, in modo continuativo fino a oggi, fornendo una competenza non altrimenti reperibile e indispensabile per il buon proseguimento dei processi di ricostruzione che coinvolgono fortemente le amministrazioni locali
 - con l'attività di formazione e informazione ANCI Emilia-Romagna garantisce che tutti i comuni operino in maniera uniforme nella valutazione delle pratiche per la ricostruzione e abbiano un riferimento unico soprattutto per le tematiche specifiche di carattere procedurale e organizzativo interno;
 - ANCI Emilia-Romagna per il suo ruolo di rappresentanza istituzionale e per i compiti che svolge nelle sue attività ordinarie ha una conoscenza specifica delle diverse realtà territoriali e delle problematiche specifiche dei singoli Enti che il Commissario difficilmente riuscirebbe con le proprie strutture a seguire o a ricostruire conoscenze e competenze specifiche sull'operato degli enti locali come invece ANCI Emilia-Romagna può garantire;
 - ANCI Emilia-Romagna può rendere disponibile la condivisione, pressoché immediata, per le Amministrazioni del territorio colpito dal sisma, delle buone prassi, dei casi di successo e delle soluzioni a problemi comuni adottate da alcune Amministrazioni locali per renderle patrimonio comune di tutte le Amministrazioni interessate e promuovere così la progressiva uniformità amministrativa nei confronti dei cittadini, delle imprese e dei professionisti interessati alla ricostruzione.

- presso ANCI Emilia-Romagna è attivo un gruppo di esperti che sono intervenuti fin dalla prima risposta all'emergenza e hanno supportato l'intero processo di superamento dell'emergenza e avvio e gestione della ricostruzione;
- tale gruppo di esperti ha maturato un'esperienza unica nel settore degli Enti locali impegnati nella ricostruzione nonché la fiducia degli interlocutori tecnici e amministrativi pubblici e privati;
- sin dall'avvio delle attività di supporto alla ricostruzione, ANCI Emilia-Romagna ha in gestione la piattaforma che permette di gestire i ticket con i quesiti relativi alle ordinanze sulla ricostruzione privata, risulta non conveniente economicamente ed operativamente spostare in capo al Commissario o ad altri soggetti il noleggio di strumentazioni diverse che a 4 anni porterebbero ad un rallentamento dell'attività in essere anche in riferimento alle scadenze previste dalla normativa nazionale ed europea;
- come nelle annualità precedenti, risulta importante il contributo dell'attività di ANCI Emilia-Romagna nell'ambito della ricostruzione pubblica e privata, se venisse a mancare il coordinamento della struttura centrale si perderebbe il lavoro svolto per garantire il più possibile l'uniformità delle valutazioni e delle procedure seguite nei vari Enti;
- che sono state individuate le attività per le quali si ritiene necessario continuare ad avvalersi fino al termine dello stato di emergenza, ora fissato al 31 dicembre 2018, della collaborazione di ANCI Emilia-Romagna, ovvero:
 - o Supporto istituzionale
 - o Collaborazione sulle attività di ricostruzione

ed in analisi:

Ambito di Attività 1: SUPPORTO ISTITUZIONALE

Comitato Istituzionale per la ricostruzione

Supporto al Commissario e l'Assessore delegato alla ricostruzione nelle relazioni con le Amministrazioni comunali che vorranno proporre iniziative sul tema della ricostruzione e coordinamento degli enti locali per l'organizzazione delle iniziative in occasione degli anniversari degli eventi sismici del maggio 2012.

Le attività si realizzeranno sia con incontri con gli enti interessati per supportarli nell'organizzazione delle varie iniziative che attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di condivisione quali un calendario condiviso in ambiente "Google".

Tavoli di lavoro per Ordinanze Commissariali e gruppi di lavoro tecnici

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare ai tavoli tecnici istruttori delle Ordinanze per la ricostruzione afferenti alle responsabilità delle Amministrazioni locali colpite dal sisma del 2012.

Partecipazione ai gruppi di lavoro per le attività connesse alla ricostruzione non direttamente collegate alla emanazione delle Ordinanze.

Ambito di Attività 2: COLLABORAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE

Informazione-formazione MUDE

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare a incontri pubblici informativi sul territorio con i cittadini, i professionisti e le imprese, in loco e in sinergia con i Comuni/Unioni, sia a fini informativi sia per il governo dei processi di ricostruzione.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare ai tavoli informativi misti (comuni, imprese, sindacati, professionisti, giornalisti, etc.) sulla legalità.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare al "Tavolo tecnico congiunto" con gli ordini/collegi professionali e con i rappresentanti delle Unioni per i Comuni dei relativi territori sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE, anche ai fini della definizione dei contenuti delle diverse edizioni delle "Linee Guida MUDE", di altri strumenti di supporto (es. check list, lista finiture, etc) e della formazione di cui ai punti successivi. Incontri in genere mensili, convocati dal Commissario o dalla Regione. Il tavolo tecnico congiunto è stato costituito con decreto del Commissario n° 55 del 19 gennaio 2016 che ne definisce i compiti e la composizione.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare al Tavolo tecnico "ristretto" coi Comuni sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE, allargato quando necessario ai dirigenti e funzionari sia dei SUAP (comunali o gestiti dalle unioni) per la corretta gestione dei controlli strutturali a norma del decreto 836/2015 sia degli uffici comunali preposti agli "affari sociali" per la corretta gestione del ritorno della popolazione colpita nelle abitazioni ad avvenuta fine lavori e abitabilità degli edifici, secondo quanto stabilito dalle ordinanze 20 e 39 del 2015. Iniziative con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla redazione di nuove ordinanze e/o di nuove edizioni della Linee Guida.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare al Tavolo tecnico "ristretto" con gli ordini/collegi professionali sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE per le attività non riconducibili al "Tavolo tecnico congiunto". Iniziative con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla redazione di nuove ordinanze e/o di nuove edizioni della Linee Guida.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare ai Tavoli specialistici con gli Ordini dei Commercialisti e con i Consigli notarili delle 4 province colpite dal sisma, sia ai fini della soluzione di specifici ticket pervenuti all'Help Desk ASSISTENZA MUDE gestito da ANCI Emilia-Romagna sia per affrontare e risolvere i casi di ricostruzione di particolare complessità previsti dalle ordinanze 32-33/2014 e 14, 15/2015. Incontri con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla soluzione

di problemi specialistici di particolare complessità, anche posti dagli utenti pubblici e privati della piattaforma ASSISTENZA MUDE.

Progettazione e realizzazione di incontri, sul territorio del sisma, di informazione e formazione misti fra "Tecnici comunali" e "Liberi professionisti", anche con la partecipazione di tecnici della Struttura commissariale e della Regione, su procedure MUDE, armonizzazione comportamenti di interazione, criticità e soluzioni proposte, anche da inserire nelle diverse edizioni delle Linee Guida MUDE. Incontri con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla spiegazione dei contenuti di nuove ordinanze e/o Linee Guida.

Supporto formativo specifico ai Comuni/Unioni, anche con la partecipazione di tecnici della struttura commissariale e della Regione, per standardizzare e migliorare le istruttorie MUDE dei Comuni, anche ai fini di migliorare gli esiti dei controlli del Commissario sui comuni ex art. 6, ord. 71/2014.

Monitoraggio dell'organizzazione scelta dai Comuni e dalle Unioni impegnate nella ricostruzione, anche su esplicita segnalazione di criticità pervenuta al "Tavolo tecnico congiunto" con riferimento alla struttura dell'Ufficio dedicato alla ricostruzione privata e alla gestione delle pratiche MUDE, anche ai fini di un miglioramento organizzativo tramite il potenziamento dell'azione delle Unioni.

Assistenza specialistica su alcune specifiche tematiche relative alla ricostruzione in particolare in relazione alle modalità con cui queste questioni si declinano nella modulistica e nei procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli comunali. Tale attività prevede un contributo tecnico alla preparazione delle risposte scritte fornite dall'HD di secondo livello ed inoltre la partecipazione a riunioni bi o tri settimanali di tutti i componenti dell'HD di secondo livello.

Supporto all'help desk MUDE

Gestione di una apposita piattaforma informatica "ASSISTENZA MUDE" con la quale vengono gestite, per via telefonica e in forma scritta le domande/risposte (ticket) relative alle ordinanze commissariali sulla ricostruzione privata delle abitazioni gestita attraverso la piattaforma MUDE e vengono pubblicati svariati strumenti di supporto per i cittadini e i professionisti (fac-simili, vademecum, ecc). Supporto specialistico all'Help Desk di I Livello.

Attività sul territorio per l'implementazione e promozione delle buone prassi

Coordinamento insieme alle strutture del commissario, dell'Agenzia per la ricostruzione ed ERVET per l'integrazione degli Help Desk MUDE e FENICE.

Supporto alla Agenzia per la ricostruzione per l'individuazione di buone prassi di gestione delle Centrali di Committenza dei Comuni e delle Unioni del cratere per la ricostruzione delle Opere Pubbliche. Messa a disposizione di competenze e materiali provenienti dalle buone prassi dei Comuni, assistenza, supporto e partecipazione all'attività informativa e formativa sul territorio, anche ai fini di un miglioramento del modello organizzativo delle stazioni appaltanti.

"SISMA 2012"

SISMA 2012 è una piattaforma di supporto all'attività "tecnica" di comunicazione ed informazione rivolta ad amministratori e tecnici dei Comuni coinvolti. Il sito è divenuto la piattaforma on-line sulla quale amministratori, tecnici dei comuni e tecnici privati consultano, con distinte modalità di accesso, sia la rassegna stampa quotidiana sulla tematica del sisma e l'intero complesso delle ordinanze e degli altri atti inerenti la struttura commissariale, sia tutta la documentazione tecnica, statistica e di approfondimento relativa al sistema MUDE. Sono previste sia la gestione e manutenzione della piattaforma che attività di caricamento quotidiano dei dati (rassegna stampa, statistiche MUDE, manuali e circolari MUDE etc.);

Dato atto che:

- il Commissario avrà necessità di avvalersi dei servizi sopra descritti per l'intera durata dello stato di emergenza e pertanto fino al 31 dicembre 2018 riservandosi la possibilità di rivedere annualmente le attività e gli importi preventivati formalizzandolo tramite comunicazione scritta;
- ANCI Emilia-Romagna con propria nota del 5 maggio 2016 prot. CR/2016/24343, si è resa disponibile ad assicurare le attività sopra descritte fino al termine dello stato di emergenza ed ha stimato per le stesse un costo annuo di euro 311.429,00;
- si ritiene di riconoscere ad ANCI Emilia-Romagna un contributo annuo di € 218.000,00 a titolo di parziale rimborso delle suindicate spese;
- le attività ed il contributo a carico del Commissario potranno essere annualmente riviste e concordate, previa comunicazione scritta tra le parti;
- l'ammontare complessivo della spesa a carico del Commissario per le attività richieste ad ANCI Emilia-Romagna ammonta ad € 616.000,00 di cui € 180.000,00 per il periodo dal 1 marzo 2016 al 31 dicembre 2016 ed € 218.000,00 per ciascuno degli anni 2017 e 2018;
- che l'onere derivante dalla presente ordinanza di € 616.000,00 viene finanziato con utilizzo di una corrispondente parte delle risorse assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario dall'art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, che presentano la necessaria disponibilità;

Vista la proposta di convenzione, il cui schema viene allegato alla presente per farne parte integrate e sostanziale.

DISPONE

1. per le motivazioni di cui in premessa che si intendono integralmente richiamate, di stipulare con ANCI Emilia-Romagna la convenzione secondo lo schema allegato alla presente ordinanza, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, per le attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012, agevolando l'azione

congiunta del Commissario e dei propri associati, per il periodo dal 1 marzo 2016 e fino al termine dello stato di emergenza, ora fissato al 31 dicembre 2018;

2. che le attività ed il contributo al carico del Commissario potranno essere annualmente riviste e concordate, previa comunicazione scritta tra le parti;
3. di riconoscere ad ANCI Emilia-Romagna per le attività oggetto di convenzione, un rimborso spese annuo di euro 218.000,00 a fronte di costi annui stimati in euro 311.429,00;
4. di finanziare l'onere complessivo di € 616.000,00, di cui € 180.000,00 per il periodo dal 1 marzo 2016 al 31 dicembre 2016 ed € 218.000,00 per ciascuno degli anni 2017 e 2018, con utilizzo di una corrispondente parte delle risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma, assegnate al Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario ai sensi dell'art. 2 del decreto legge n. 74 del 6 giugno 2012, come convertito con modificazioni dalla legge 122 del 1 agosto 2012, che presentano la necessaria disponibilità;
5. di procedere alla erogazione ad ANCI Emilia-Romagna del contributo annuo secondo le modalità descritte all'articolo 5 della convenzione.

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna

Stefano Bonaccini
(firmato digitalmente)

ALLEGATO

SCHEMA DI CONVENZIONE PER L'ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI COMUNI COLPITI DAGLI EVENTI SISMICI DEL MAGGIO 2012

tra

Il Presidente della Regione Emilia-Romagna, in qualità di Commissario delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, decreto legge n. 74/2012, convertito con modificazioni in Legge 1/8/2012 n. 122, Stefano Bonaccini, nato a Il.....,

e

ANCI Emilia-Romagna – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani dell'Emilia-Romagna – con sede legale in Bologna, Viale Aldo Moro 64, codice fiscale 80064130372, rappresentata da Daniele Manca, nato a ____ , il _____, in qualità di suo Presidente

* * *

PREMESSO

- che in data 6 giugno 2012 è stato emanato il decreto legge n. 74/2012, convertito nella Legge 1/8/2012 n. 122, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e 29 maggio 2012", che individua, tra l'altro, i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto quali Commissari delegati agli interventi di cui sopra;
- ANCI Emilia-Romagna, per statuto, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con le Regioni e in Emilia Romagna associa la quasi totalità dei comuni presenti sul territorio regionale;
- lo statuto di ANCI Emilia-Romagna in particolare all'art. 2) ai commi 3 e 4 definisce fra le Finalità statutarie anche la promozione e il sostegno allo sviluppo di politiche regionali di sistema;

- che l'ANCI (ANCI Nazionale e ANCI Emilia-Romagna) si è attivata immediatamente di fronte allo stato di calamità determinatosi a seguito dei terremoti del 20 e 29 maggio al fine di supportare l'operato degli amministratori e delle strutture tecniche comunali nelle azioni di protezione civile dell'emergenza;
- che l'ANCI Emilia-Romagna, in stretta collaborazione con ANCI Nazionale, che ha messo subito a disposizione anche proprio personale, si è relazionata con la Regione Emilia-Romagna e con le Amministrazioni colpite agendo sempre di concerto con loro;
- che in questo contesto ANCI ha dapprima supportato alcuni Centri Operativi Comunali e poi ha partecipato alle attività del Centro Operativo Regionale prima della scossa del 29 maggio) per poi partecipare da subito al lavoro della DICOMAC tramite una rappresentanza attivata da ANCI Emilia-Romagna disponibile 7 giorni su 7 e reperibile h 24 e guidata dal Vice Delegato Protezione Civile ANCI Nazionale nominato con lettera datata 4 Agosto 2012 del Presidente di ANCI Nazionale;
- che ANCI Emilia-Romagna, al termine dei lavori della DICOMAC, ha svolto funzione di rappresentanza delle istanze dei Comuni presso l'Agenzia Regionale di Protezione Civile dando continuità all'azione esercitata in DICOMAC come previsto dall'Ordinanza del Commissario n. 17/2012;
- che ANCI Emilia-Romagna ha fattivamente collaborato con il Commissario Delegato per la Ricostruzione sin dalla sua istituzione con il DL 74/2012 e, a seguito della sottoscrizione di un Protocollo d'Intesa con il Commissario Delegato per la Ricostruzione, ha messo a disposizione il proprio Segretario Generale, dott. Angelo Rughetti, per assumere la direzione dell'Ufficio di Coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo affidatagli dall'Ordinanza n. 9 dell'11 luglio 2012 che istituisce l'Ufficio di Coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo per la ricostruzione, l'assistenza alle popolazioni colpite dal sisma la piena ripresa delle attività economiche e il ripristino dei servizi pubblici essenziali costituito dall'Ordinanza 1 dell'8 giugno 2012;
- che ANCI Emilia-Romagna ha strutturato l'attività al fine di agevolare l'azione congiunta del Commissario e dei Comuni ricompresi nei territori colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012 in quanto espressione di tali Comuni suoi associati;

Si conviene e si stipula quanto segue

Art. 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

Oggetto e durata

La presente convenzione ha per oggetto le attività di supporto ai Comuni colpiti dagli eventi sismici di maggio 2012, agevolando l'azione congiunta del Commissario e dei propri associati, attraverso il supporto al coordinamento del Comitato Istituzionale e di Indirizzo, l'attività a sostegno della ricostruzione.

La presente convenzione ha durata stabilita dal 1 marzo 2016 e fino al 31 dicembre 2018, eventualmente rivedibile annualmente dal Commissario negli importi e nei contenuti previa comunicazione scritta tra le parti.

Articolo 3

Descrizione delle attività

Le attività oggetto della presente convenzione sono sinteticamente suddivise in 2 ambiti di attività:

- 1) SUPPORTO ISTITUZIONALE
- 2) SUPPORTO ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE

Ambito di Attività 1: SUPPORTO ISTITUZIONALE

Comitato Istituzionale per la ricostruzione

ANCI Emilia-Romagna supporterà il Commissario e l'Assessore delegato alla ricostruzione nelle relazioni con le Amministrazioni comunali che vorranno proporre iniziative sul tema della ricostruzione e coordinamento degli enti locali per l'organizzazione delle iniziative in occasione degli anniversari degli eventi sismici del maggio 2012.

Le attività si realizzeranno sia con incontri con gli enti interessati per supportarli nell'organizzazione delle varie iniziative che attraverso l'utilizzo di strumenti informatici di condivisione quali un calendario condiviso in ambiente "Google".

Tavoli di lavoro per Ordinanze Commissariali e gruppi di lavoro tecnici

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare ai tavoli tecnici istruttori delle Ordinanze per la ricostruzione afferenti alle responsabilità delle Amministrazioni locali colpite dal sisma del 2012.

Partecipazione ai gruppi di lavoro per le attività connesse alla ricostruzione non direttamente collegate alla emanazione delle Ordinanze.

Ambito di Attività 2: COLLABORAZIONE ALLE ATTIVITÀ DI RICOSTRUZIONE

Informazione-formazione MUDE

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare a incontri pubblici informativi sul territorio con i cittadini, i professionisti e le imprese, in loco e in sinergia con i Comuni/Unioni, sia a fini informativi sia per il governo dei processi di ricostruzione.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare ai tavoli informativi misti (comuni, imprese, sindacati, professionisti, giornalisti, etc.) sulla legalità.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare al "Tavolo tecnico congiunto" con gli ordini/collegi professionali e con i rappresentanti delle Unioni per i Comuni dei relativi territori sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE, anche ai fini della definizione dei contenuti delle diverse edizioni delle "Linee Guida MUDE", di altri strumenti di supporto (es. check list, lista finiture, etc) e della formazione di cui ai punti successivi. Incontri in genere mensili, convocati dal Commissario o dalla Regione. Il tavolo tecnico congiunto è stato costituito con decreto del Commissario n° 55 del 19 gennaio 2016 che ne definisce i compiti e la composizione.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare al Tavolo tecnico "ristretto" coi Comuni sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE, allargato quando necessario ai dirigenti e funzionari sia dei SUAP (comunali o gestiti dalle unioni) per la corretta gestione dei controlli strutturali a norma del decreto 836/2015 sia degli uffici comunali preposti agli "affari sociali" per la corretta gestione del ritorno della popolazione colpita nelle abitazioni ad avvenuta fine lavori e abitabilità degli edifici, secondo quanto stabilito dalle ordinanze 20 e 39 del 2015. Iniziative con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla redazione di nuove ordinanze e/o di nuove edizioni della Linee Guida.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare al Tavolo tecnico "ristretto" con gli ordini/collegi professionali sulle tematiche della ricostruzione MUDE/SFINGE per le attività non riconducibili al "Tavolo tecnico congiunto". Iniziative con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla redazione di nuove ordinanze e/o di nuove edizioni della Linee Guida.

Collaborazione e supporto tecnico per l'organizzazione e la preparazione degli argomenti da trattare ai Tavoli specialistici con gli Ordini dei Commercialisti e con i Consigli notarili delle 4 province colpite dal sisma, sia ai fini della soluzione di specifici ticket pervenuti all'Help Desk ASSISTENZA MUDE gestito da ANCI Emilia-Romagna sia per affrontare e risolvere i casi di ricostruzione di particolare complessità previsti dalle ordinanze 32-33/2014 e 14, 15/2015. Incontri con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla soluzione di problemi specialistici di particolare complessità, anche posti dagli utenti pubblici e privati della piattaforma ASSISTENZA MUDE.

Progettazione e realizzazione di incontri, sul territorio del sisma, di informazione e formazione misti fra "Tecnici comunali" e "Liberi professionisti", anche con la partecipazione di tecnici della Struttura commissariale e della Regione, su procedure MUDE, armonizzazione

comportamenti di interazione, criticità e soluzioni proposte, anche da inserire nelle diverse edizioni delle Linee Guida MUDE. Incontri con cadenza non fissa e, in generale, definita dalle necessità connesse alla spiegazione dei contenuti di nuove ordinanze e/o Linee Guida.

Supporto formativo specifico ai Comuni/Unioni, anche con la partecipazione di tecnici della struttura commissariale e della Regione, per standardizzare e migliorare le istruttorie MUDE dei Comuni, anche ai fini di migliorare gli esiti dei controlli del Commissario sui comuni ex art. 6, ord. 71/2014.

Monitoraggio dell'organizzazione scelta dai Comuni e dalle Unioni impegnate nella ricostruzione, anche su esplicita segnalazione di criticità pervenuta al "Tavolo tecnico congiunto" con riferimento alla struttura dell'Ufficio dedicato alla ricostruzione privata e alla gestione delle pratiche MUDE, anche ai fini di un miglioramento organizzativo tramite il potenziamento dell'azione delle Unioni.

Assistenza specialistica su alcune specifiche tematiche relative alla ricostruzione in particolare in relazione alle modalità con cui queste questioni si declinano nella modulistica e nei procedimenti amministrativi, con particolare riferimento a quelli comunali. Tale attività prevede un contributo tecnico alla preparazione delle risposte scritte fornite dall'HD di secondo livello ed inoltre la partecipazione a riunioni bi o tri settimanali di tutti i componenti dell'HD di secondo livello.

Supporto all'help desk mude

Gestione di una apposita piattaforma informatica "ASSISTENZA MUDE" con la quale vengono gestite, per via telefonica e in forma scritta le domande/risposte (ticket) relative alle ordinanze commissariali sulla ricostruzione privata delle abitazioni gestita attraverso la piattaforma MUDE e vengono pubblicati svariati strumenti di supporto per i cittadini e i professionisti (fac-simili, vademecum, ecc). Supporto specialistico all'Help Desk di I Livello.

Attività sul territorio per l'implementazione e promozione delle buone prassi

Coordinamento insieme alle strutture del commissario, dell'Agenzia per la ricostruzione ed ERVET per l'integrazione degli Help Desk MUDE e FENICE.

Supporto alla Agenzia per la ricostruzione per l'individuazione di buone prassi di gestione delle Centrali di Committenza dei Comuni e delle Unioni del cratere per la ricostruzione delle Opere Pubbliche. Messa a disposizione di competenze e materiali provenienti dalle buone prassi dei Comuni, assistenza, supporto e partecipazione all'attività informativa e formativa sul territorio, anche ai fini di un miglioramento del modello organizzativo delle stazioni appaltanti.

"SISMA 2012"

SISMA 2012 è una piattaforma di supporto all'attività "tecnica" di comunicazione ed informazione rivolta ad amministratori e tecnici dei Comuni coinvolti. Il sito è divenuto la piattaforma on-line sulla quale amministratori, tecnici dei comuni e tecnici privati consultano, con distinte modalità di accesso, sia la rassegna stampa quotidiana sulla tematica del sisma e l'intero complesso delle ordinanze e degli altri atti inerenti la struttura commissariale, sia

tutta la documentazione tecnica, statistica e di approfondimento relativa al sistema MUDE. Sono previste sia la gestione e manutenzione della piattaforma che attività di caricamento quotidiano dei dati (rassegna stampa, statistiche MUDE, manuali e circolari MUDE etc.);

Articolo 4

Entità del contributo

A fronte delle attività descritte nell'art. 3 della presente convenzione, ANCI Emilia-Romagna ha stimato costi annui pari ad euro 311.429,00 annui e il Commissario delegato per la ricostruzione si impegna a riconoscere un importo a copertura parziale delle spese sostenute e documentabili fino ad un massimo di euro 218.000,00 annui a seguito di verifica delle relazioni e rendicontazioni di cui all'art. 5. Per l'annualità 2016 i costi e l'importo a carico del commissario è riparametrato su 10 mesi e pertanto sarà pari a 180.000,00 euro.

Articolo 5

Modalità di liquidazione

L'importo, a titolo di rimborso spese, verrà erogato secondo le seguenti modalità:

- una prima tranche, pari al 10%, del corrispettivo dell'anno a titolo di I acconto, a 30 giorni dalla sottoscrizione della convenzione;
- una seconda tranche, pari al 40% dell'importo, a titolo di II acconto, al 30 giugno 2016;
- una terza tranche, pari al 25%, a titolo di III acconto, al 30 settembre 2016;
- un' ultima tranche, pari al 25% dell'importo, a titolo di saldo, a seguito di rendicontazione e relazione del 100% delle attività svolte e delle spese sostenute entro il 31 dicembre 2016. Entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione e relazione si provvederà alla loro verifica ed il relativo pagamento sarà eseguito entro i successivi 30 giorni.
- I successivi acconti saranno erogati trimestralmente al 30 marzo pari al 25% dell'importo, a titolo di I acconto, al 30 giugno pari al 25% dell'importo, a titolo di II acconto e al 30 settembre pari al 25% dell'importo, a titolo di III acconto.

Il saldo annuale sarà erogato a seguito di rendicontazione e relazione del 100% delle attività annue svolte e delle spese sostenute.

Entro 30 giorni dalla presentazione della rendicontazione e relazione annuale si provvederà alla loro verifica ed il relativo pagamento sarà eseguito entro i successivi 30 giorni.

Articolo 6

Trattamento dei dati

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 si informa che i dati personali raccolti nell'ambito della presente convenzione verranno trattati al solo fine dell'affidamento. Il

Titolare e Responsabile del trattamento dei dati personali è il Presidente in qualità di Commissario Delegato, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 64, 40127 Bologna.

Per ANCI Emilia-Romagna il Responsabile del trattamento dei dati personali è Denise Ricciardi.

Art. 7

Controversie

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applicano le norme del codice civile.

Per la risoluzione di eventuali controversie si conviene di eleggere esclusivamente il Foro di Bologna.

Art. 8

Spese di registrazione

Il presente atto sarà registrato solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 634 e successive modifiche e integrazioni, a cura e spese della parte richiedente.

Il Presidente in qualità di Commissario Delegato

Stefano Bonaccini

(firmato digitalmente)

Per ANCI Emilia-Romagna

(firmato digitalmente)